

le analisi o se, viceversa, siano state frutto di una condotta attuata appositamente per creare un terremoto nell'Eurozona e, più nel dettaglio, in Italia.

Sull'affidabilità di Moody's e delle altre agenzie di rating, Standard & Poors e Fitch, erano state già estese ombre dal senatore di Italia dei Valori, Elio Lannutti (presidente di

### Affidabilità a rischio Sull'agenzia c'era già stata un'interrogazione di Elio Lannutti (Idv)

Adusbef), firmatario dell'esposto assieme a Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori. Con un'interrogazione del 28 aprile 2010 al ministro dell'Economia e delle finanze, Giulio Tremonti, l'esponente di IdV, muoveva dubbi sulle agenzie, chiamate «le tre sorelle». ❖

### EMERGENZA NEVE

## Rimborsi per chi è rimasto bloccato in autostrada

**MALTEMPO** Arrivano i rimborsi per gli automobilisti rimasti bloccati in autostrada nella notte tra venerdì e sabato scorso per il maltempo che ha flagellato mezza Italia. Gli indennizzi, in base all'accordo raggiunto con la procedura di conciliazione tra la società Autostrade e le associazioni dei consumatori, arriveranno ad un massimo di 300 euro per chi ha passato tutta la notte intrappolato in macchina sull'A1. L'intesa prevede la suddivisione degli automobilisti in tre fasce, a seconda delle ore passate fermi in strada. A chi è rimasto bloccato fino alle 20.00 sarà rimborsato solo il pedaggio. Info allo 06-86398975

## Yara, le ricerche anche per Natale Una fiaccolata sulla via di casa

Non si fermeranno neanche a Natale le ricerche della 13enne Yara Gambirasio, scomparsa ormai da quasi un mese e sulla cui sorte il lavoro degli investigatori sembra non aver ancora imboccato una pista concreta. Le squadre di ricerca non hanno mai smesso di setacciare tutto il Bergamasco da quel pomeriggio del 26 novembre in cui Yara è scomparsa dal palazzetto dello sport di Brembate sopra, a circa 700 metri da casa sua. Nelle ultime ore si è predisposto un programma di battute anche per sabato e domenica, i giorni di Natale e Santo Stefano. Vi parteciperanno, oltre a polizia e carabinieri, anche le squadre di volontari della Protezione civile, Guardia forestale e alpini. Polizia, Guardia forestale e polizia provinciale, che da alcuni giorni hanno la loro base operativa a Zogno, cercheranno soprattutto in Valle Brembana, mentre i carabinieri si concentreranno nei dintorni di Brembate Sopra e nelle zone a sud del paese. Si cercherà anche in zone già controllate, come è accaduto nei giorni scorsi. Dal punto di vista investigativo si continua a lavorare su tutte le ipotesi, anche se molte sono già state scartate: in particolare, quella della ritorsione ai danni della famiglia per questioni legate al lavoro del padre di Yara. Pista sfumata, così come sono state coltivate, senza esito almeno per questi 27 giorni, anche quella del possibile maniaco e dello scambio di persona. In paese si sono succedute veglie di preghiera, momenti di raccoglimento. Il tragitto scelto per la fiaccolata dell'antivigliata sono quei 700 metri tra la casa di Yara e il palazzetto dei misteri, da cui la ragazza è scomparsa poco dopo le 18,30 del 26 novembre. ❖

## Niente inno siamo leghisti Venezia, il Carroccio esce dall'aula del consiglio

**Durante una sessione del consiglio regionale del Veneto, la Lega abbandona gli scranni quando gli altri membri avevano cominciato ad intonare l'Inno di Mameli, contro le indicazioni del presidente Zaia.**

**TONI JOP**  
VENEZIA

Per favore non mordermi sul collo: con la reattività dei vampiri di fronte all'aglio o all'acqua santa, il gruppo consigliere della Lega Nord ha abbandonato sdegnato l'aula del consiglio regionale del Veneto dopo che tutti gli altri partiti avevano intonato l'inno di Mameli. Sembra falso e invece è vero. Così, dal palcoscenico della massima rappresentanza istituzionale di una delle regioni più ricche e grandi del paese ecco, ieri, la coreo-

### Salta la votazione La protesta fa saltare la pronuncia per mancanza di numero legale

grafia di uno spettacolo piatto e lineare come una dichiarazione di guerra. «E pensare che gli stessi leghisti - commenta Laura Puppato, capogruppo Pd in consiglio regionale - hanno la faccia tosta di chiedere agli italiani i due euro di solidarietà per gli alluvionati veneti». Solidarietà nazionale o internazionale? La seconda delle due, se alle note dell'inno fuggono col bruciore agli occhi. Eppure, quel che è accaduto in quell'aula di consiglio aveva tutta la leggerezza dell'ultimo giorno di scuola. Il Consiglio, non la Giunta, aveva provveduto a mettere assieme una legge

per istituire un comitato incaricato di imbastire i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Ci stavano tutti? Non proprio: la Lega pochissimo ma Zaia, il presidente leghista della Regione, aveva garantito che il suo partito non avrebbe messo il bastone tra le ruote dell'iniziativa, e quindi si sarebbe astenuto. Già questo è sorprendente: non siamo nell'aula di un micro-comune della Bassa padana dove i capetti leghisti possono divertirsi a volare rasoterra, quindi... Tra l'altro, il Pdl veneto, alleato di giunta, era il primo firmatario della legge. Consiglieri di buonanimo, bandierine tricolori, aria di festa. Anzi, c'è un consigliere Udc, Stefano Valdegamberi, che ha una bella voce: termina il suo intervento in favore del provvedimento e intona, dopo aver invitato gli altri colleghi a unirsi in coro, le note dell'Inno. Un successo: tutti a cantare e le bandierine a sventolare. Gelo sui banchi della Lega, Zaia assente. Poi, un bell'intervento da quella curva gelata per stigmatizzare l'accaduto, per ribadire l'estraneità a quella trovata spettacolare, per lamentare il comportamento secondo loro scorretto dei colleghi e via dall'aula, un Aventino incredibile mosso non dal fascismo montante ma da un Inno di Mameli fuori protocollo. Da qui in poi, la storia burocratico-istituzionale. Si deve votare, ma dopo un paio di nervose manovre manca il numero legale, anche se per qualche secondo era parso che tra Pdl e opposizione si sarebbe potuto tradurre in legge quella urticante proposta anche senza la Lega. Pare che Zaia si sia seccato con i suoi e che abbia nuovamente garantito l'astensione della sua parte alla prossima seduta aggiornata a gennaio, dopo le vacanze. Auguri. ❖

## ABBONARSI È FACILE (E CONVIENE).

www.unita.it/abbonati info 02 66 505 065

**ON LINE**

**0,28 €** al giorno  
100 € l'anno  
60 € per sei mesi

**3,00 euro** 1 settimana

Abbonamento su iPad e iPhone compreso

**POSTALE**

**0,56 €** al giorno  
200 € l'anno  
100 € per sei mesi

Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso

**EDICOLA**

**0,90 €** al giorno  
325 € l'anno  
170 € per sei mesi

Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso



MODALITÀ DI PAGAMENTO: versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito, seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it